

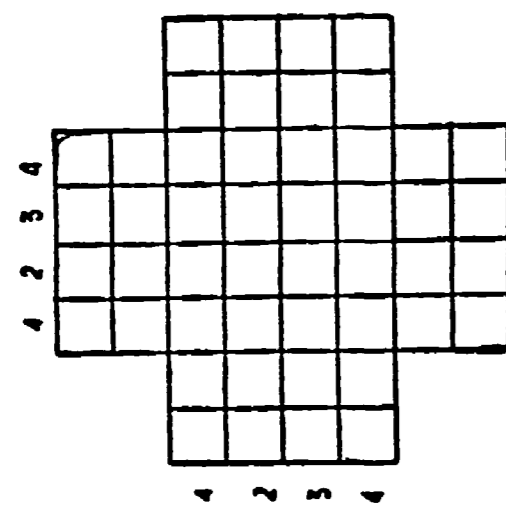
GIOCHI E PASSATEMPI

I VINCITORI DEI 50 «ATOMINI»

La parola risultante dal cruciverba del numero precedente sui numeri 17 e 18, era: **ATOMINO**. Fra tutti i lettori che hanno inviato la risposta esatta sono stati tratti a sorte i fortunati vincitori. Ecco i nomi dei vincitori che riceveranno ognuno un simpatico «Atomino» di plastica:

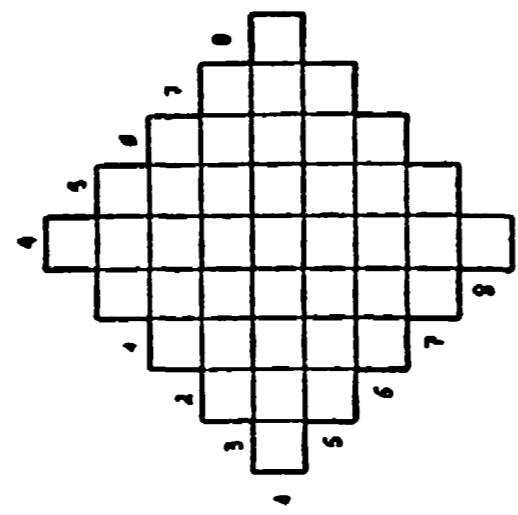
STEFANIA SILVA, Reggio Emilia; **GIUSEPPE CIMINIELLO**, San Michele Savino; **CINZIA MAGGI**, Milano; **GIUSTINO MARCONI**, Montorio al Vomano; **DARIO ONGHI**, Medicina; **GINO CAVALLERI**, Urbino; **ANGELO TARTUFOLO**, Civitanova; **ENRICO ZANGIROLAMI**, Milano; **VLADIMIRO GUASTA-MACCHIA**, Terlizzi; **EGIDIO DONADONI**, Foggiano; **OLGA OTTELO ONOFRI**, Bologna; **ANDREA FABBRIO**, Figline Valdarno; **MASSIMO D'INCA**, Cinisello; **VENTURA SALTERINI**, Città di Castello; **ORFEO BIOLCATTI**, Ravenna; **ANTONIO VITALE**, Ceglie Messapica; **DANIELE DACCHI**, Bologna; **ROBERTO NICHELLE**, Vigliano Biellese; **ANTONETTA ARCHELLI**, Garlasco; **SALVATORE SPINA**, Vaccarize-Albanese; **EZIO ZANOLI**, Modena; **FAUSTO MIGLIORINI**, Milano; **CARLO VITTELLO**, Terre del Graco; **ALFIERO MINGOZZI**, Ravenna; **ANDREA BORINI**, Collemare; **FRANCESCO GEMELLI**, Trezzano sul Naviglio; **FRANCA DONATELLA**, Fabriano; **GIANNI PIRICELLI**, Sumirago; **PAOLA CIPRIOTTI**, Roma; **IVANA LUCCHINI**, Casale Maderno; **LAURA PASQUALETTI**, Poggibonsi; **FAUSTO PEDRETTI**, Bologna; **MAURA PINORI**, S. Croce all'Arce; **EUGENIA PAPA**, Forlì; **TERZI**, Lorebiana; **ANTONETTA CARPINONE**, Mente Valchiria; **FRANCESCO SCHLANZER**, Bizzarone; **VALERIA VISELLI**, Capranica; **MAZ ZUCCATO**, Otricoli; **FLAVIO VERGAZZI**, Milano; **MARILENE DI STEFANO**, Nettuno; **SILVIA MARGHATI**, Terno; **ROSSELLA GALEZZI**, Terni; **SILVIO MORSELLI**, San Marino; **CARPI PIETRO SEMERARO**, Trasvignes (Belgio); **MARIA A. FADDA**, Sinesia; **FABIO RUZZIER**, Pozio Giuliano; **ADRIANO ZANOLLA**, Sumirago; **DANIELE STELLA**, Città.

CROCE MAGICA



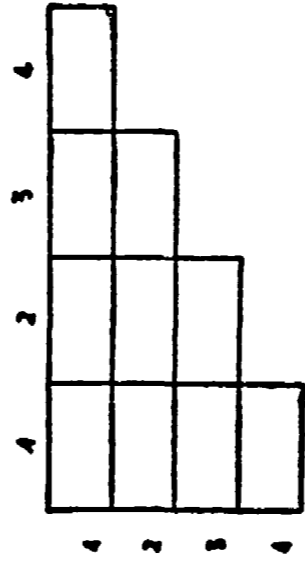
Le parole dovranno leggersi sia verticalmente che orizzontalmente. 1) E' un'arma più leggera del fucile; 2) Vasto terreno a prato; 3) Rendere libero; 4) Che spira, che soffi.

ROMBO MAGICO



1) Le prime per prendere; 2) Si dividono l'eredità; 3) Sermona, romanzina; 4) Reclamano i propri soldi al debitore; 5) Pubblica libri e riviste; 6) Il sangue degli dei; 7) La prima coniugazione; 8) Un Romano.

Lettere da adoperare: A A C C C C D D D D E E E E E E E E I I I I I O O O P P P R R R R R T T T T.



Squadra sillabica

L'uccello nuotatore che ha un sacco sotto il becco, dove conserva i pesci; 2) Le isole Eolie; 3) Costosi; 4) Si dice rifiutando.

LA BERTUCCIA E GLI OCCHIALI

UNA bertuccia, invecchiando, si accorse che la sua vista non era più quella di una volta e allamente se ne rammaricava con le amiche.

— Non te la prendere — la confortò una scimmia che passava per molto colta ed esperta, avendo vissuto a lungo tra gli uomini, in una grande città. — Non te la prendere: la tua vista è stanca; ma c'è un rimedio, basta comprare un paio di occhiali. — E le magnificò i grandi miracoli di cui essi sono capaci.

La bertuccia, persuasa, si spense fino al lontano villaggio; vi comprò addirittura dodici paia di occhiali, pensando che se uno bastava a ridar vigore alla vista,

con dodici avrebbe veduto meglio di una linea. Non vedeva l'ora di tornare a casa per provarli.

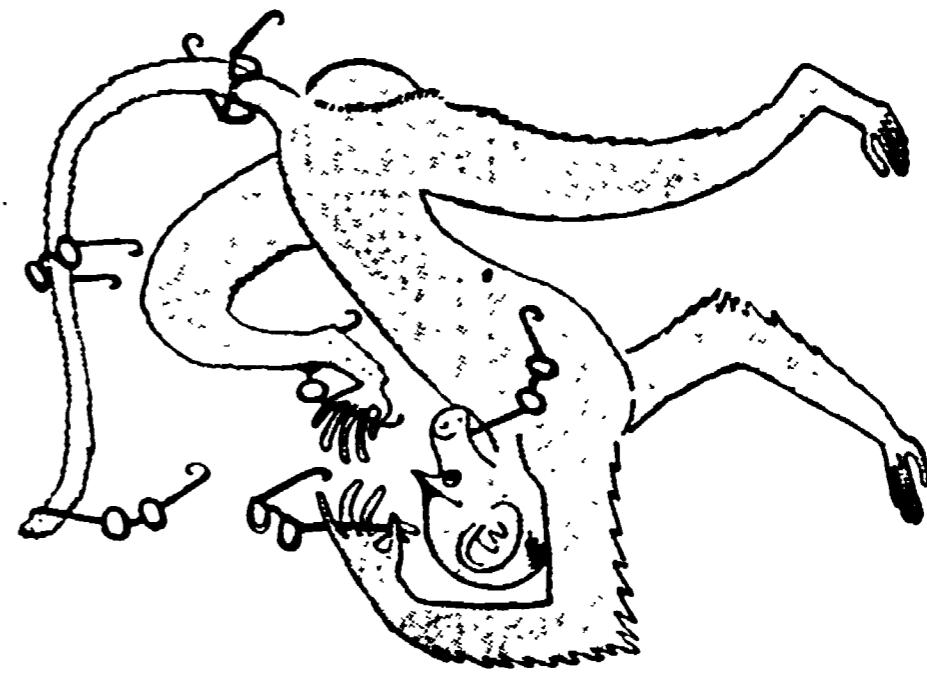
E li provò. Se li mise dapprima sul capo: nulla. Se li mise sulla coda: nulla ancora. Se li mise sul dorso, sul ventre, sulle spalle: nulla, sempre nulla.

— Andate a dar retta alle chiacchiere della gente! — esclamò furibonda. — Gli occhiali non servono proprio a nulla: con dodici paia ci vedo meno di prima!

E li scagliò tutti, uno dopo l'altro, contro una pietra, riducendoli in minuti frammenti.

Illustrazione di Melita York

una fiaba di KRILOV



L'ULTIMA MARCHIA

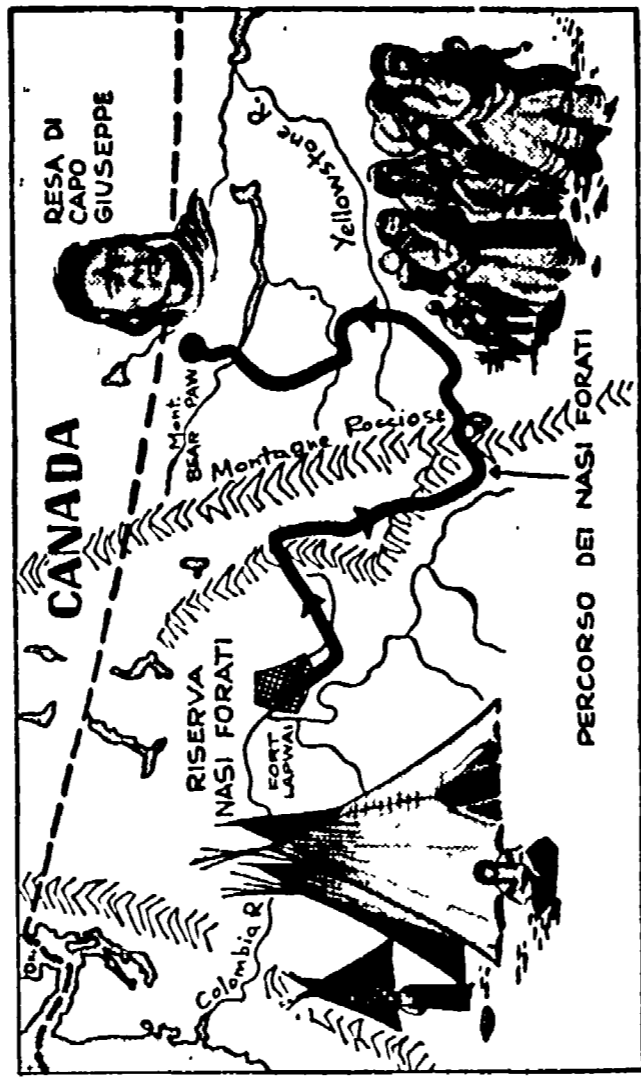
Appendice alla XVIII puntata

Parla un indiano sopravvissuto alla battaglia di Bear Paws



COMBATTIMENTO NELLA NEVE

Un reparto della cavalleria americana, durante un inseguimento verso il Nord di indiani in rivolta. Capo Giuseppe, nel momento di sconfinare verso il Canada si trovò a combattere contro soldati come questi: ben nutriti, riparatissimi, e ben armati. Era un guerriero di un villaggio sopravvissuto alla battaglia delle montagne Bear Paws, racconta le condizioni in cui la sua gente combatté in quella occasione. « Scese la sera e i combattimenti diminuirono d'intensità: la fucileria cessò quasi del tutto. Mi avviai al nostro campo, precedendo senza fretta. Soldati messi di sentinella, seduti, due a due e altri soldati intorno a tutto il campo. Negravano. Nudo e nudo, mi distesi a terra e mi avviai con il mio compagno a un avvicinamento strisciando alla linea delle sentinelle. Infine rientrai nel campo. Sulle



PERCORSO DEI NASI FORATI

I VOLTI E UN CANNONE Un a battaglia tra indiani e soldati americani. Gli indiani sono apparenzatamente ingenui e infantili: in realtà, ogni particolare, ogni dettaglio, ogni cosa, sono cercati nel campo, sono stati assaliti a tradimento: lo scudo è già stato ucciso. Le frecce sono già state lanciate e i cadaveri si accalano l'uno all'altro. Due soli guerrieri si battono ancora: uno è bianco, l'altro è un semicirchio minacciato di volti dei capi sparati. Persino i fucili non si vedono, ma si sentono i linguaggi di fuoco e un cannone.

QUINDICI VITTORIE Il tracciato della lunga marcia dei Nasi Forati, dalla riserva di Lapwai fino alle montagne Bear Paws. Duemila chilometri percorsi tra il finire della primavera del 1877 e la metà d'ottobre dello stesso anno. In questo periodo, pur disponendo di forse nemmeno trecento guerrieri, e nonostante la presenza delle donne e dei bambini, Capo Giuseppe riuscì a sfuggire alle truppe di tre generali — Howard, Gibbon e Sturgis (che pur essendo colonnello assolveva alle funzioni del grado superiore) — e a batterle in ben quindici scontri. Era giunto appena a trenta chilometri dal confine canadese, quando la strada gli fu tagliata da un quarto generale, Miles, che attaccò con truppe fresche i pochi guerrieri superstiti della tribù.

MODA DI PRIMAVERA Prima che il sole scotti

Maggio e giugno in allegria con gli scottini. E' un costume simpatico, che si adatta a tutte le occasioni. In questa pagina vi consigliamo una serie di abbigliamenti adatti a questa stagione. Come vedete, ce n'è per tutti i gusti e per tutti i colori. E' per chi desidera qualcosa di un po' elegante.

Da sinistra a destra: «MARINARA» PER LA GONNA E BLSOTTO PER LA ZINA. La gonna è bianca, a pieghe, flieratura.



IL «DUE PEZZI», PER TUTTE L'abito, a righe bianche e nere, può essere in tinta unita o a righe. La linea è dritta, il collo è americano, le maniche — a giro — scendono fino al gomito. Il giacchino è a cupoletta. Il tessuto: una gonnella scura, allacciata fino al collo con bottoncini. «A SCUOLA IN PICCHE». Ecco il due pezzi di picché che fa allegria. Andrà bene per gli ultimi giorni di scuola (per i fondi), bu notte (per scorta e leggerezza). Ve lo presentiamo in due versioni. Il primo: giacchino di tipo «giapponese», lunghino con maniche tipo «picché», bianco e blu con gonna in tinta a fondo unito. Il secondo: picché in tinta unita, con bottoncini per i polsi e la flieratura.

LE PIU' DISINVOLTE Il modello è tipo «fantino», con visiera e zucchetto a cupoletta. Il tessuto: una gonnella scura, allacciata fino al collo con bottoncini. «UN TRE PEZZI UN PO' FOLLE». E' in fail di cotone e batista. La gonna è scampinata. Realizzata in fail blu oceano (per i fondi), bu notte (per scorta e leggerezza). Ve lo presentiamo in due versioni. Il primo: giacchino di tipo «giapponese», lunghino con maniche tipo «picché», bianco e blu con gonna in tinta a fondo unito. Il secondo: picché in tinta unita, con bottoncini per i polsi e la flieratura.

SOLUZIONI

- CROCE MAGICA:** 1) Carabina; 2) Pratrica; 3) L'bezzano; 4) Sornime.
- ROMBO MAGICO:** 1) Pre; 2) Sorditi; 3) Predica; 4) Creditori; 5) Edilore; 6) Loreo; 7) Arc; 8) L'.
- SQUADRA SILLABICA:** 1) Fellicorno; 2) Lipari; 3) Car; 4) No.
- LA CASA INCOMPLETA:** Il n. 3 o u. a.
- CRUCIVERBA PUBBLICATO SUL N. 18:**
- ORIZZONTALI:** 1) Cenerentola; 2) Ginepro; 3) Orco; 4) Nido; 5) Pappa; 6) Pappa; 7) Pappa; 8) Pappa; 9) Pappa; 10) Pappa; 11) Pappa; 12) Pappa; 13) Pappa; 14) Pappa; 15) Pappa; 16) Pappa; 17) Pappa; 18) Pappa; 19) Pappa; 20) Pappa; 21) Pappa; 22) Pappa; 23) Pappa; 24) Pappa; 25) Pappa; 26) Pappa; 27) Pappa; 28) Pappa; 29) Pappa; 30) Pappa; 31) Pappa; 32) Pappa; 33) Pappa; 34) Pappa; 35) Pappa; 36) Pappa; 37) Pappa; 38) Pappa; 39) Pappa; 40) Pappa; 41) Pappa; 42) Pappa; 43) Pappa; 44) Pappa; 45) Pappa; 46) Pappa; 47) Pappa; 48) Pappa; 49) Pappa; 50) Pappa; 51) Pappa; 52) Pappa; 53) Pappa; 54) Pappa; 55) Pappa; 56) Pappa; 57) Pappa; 58) Pappa; 59) Pappa; 60) Pappa; 61) Pappa; 62) Pappa; 63) Pappa; 64) Pappa; 65) Pappa; 66) Pappa; 67) Pappa; 68) Pappa; 69) Pappa; 70) Pappa; 71) Pappa; 72) Pappa; 73) Pappa; 74) Pappa; 75) Pappa; 76) Pappa; 77) Pappa; 78) Pappa; 79) Pappa; 80) Pappa; 81) Pappa; 82) Pappa; 83) Pappa; 84) Pappa; 85) Pappa; 86) Pappa; 87) Pappa; 88) Pappa; 89) Pappa; 90) Pappa; 91) Pappa; 92) Pappa; 93) Pappa; 94) Pappa; 95) Pappa; 96) Pappa; 97) Pappa; 98) Pappa; 99) Pappa; 100) Pappa.